

## IL TERRITORIO DELL'UOMO

Si entra con prudenza in casa d'altri  
come nelle grotte su in montagna  
o nelle tane.

S'annusa dapprima l'odore  
che impregna l'aria, poi l'aspro  
taglio della luce,  
per ultimo il dolce che avvolge  
le cose antiche e le rinnova.

Ti guardi intorno, tu, a bocca aperta  
- il mobile alto, il mio armadio a muro,  
quel tavolo di legno scuro in fondo  
e la credenza -.

Come s'addensa in poco spazio  
il territorio dell'uomo.

## LA FINE DEL PICCOLO PRINCIPE

*Il tomba doucement comme tombe un arbre.  
Ça ne fit même pas de bruit, à cause du sable.*

Antoine de Saint-Exupéry

Addomesticarmi e non volere il mio destino  
è il castigo che la rosa mi ha inflitto  
fa più male delle sue inutili spine  
sapere che esisti nel cuore, asteroide  
dove c'è la mia rosa - ma non è la mia  
casa, così non posso tornare  
a sperare, se lei orgogliosa non vuole  
che una migrazione mi porti da te  
eppure diventerò manager di successo  
straordinario, guadagnerò un miliardo e più  
di euro in un anno e di anno  
in anno avrò più lungo il mantello  
e lo sguardo più spento  
verrà scambiato per un segno  
di maturità, quando passerà la mia Porsche  
di stelle, nell'universo fatto di niente  
uscirai dalla tua campana di vetro  
ti prego pòrtami a fare un giro nel cielo  
infinito! ti dirò di sì, felice, con un bel sorriso  
per portarti a letto e addìo.